

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

ed in particolare quella per la vigilanza con GPG, armata e non.

Inoltre va considerata la mancata nomina, da parte del Ministero Vigilante, del Commissario Aggiunto, con funzioni di vice e Segretario Generale che ha comportato un risparmio di circa 250.000 euro.

Durante la gestione dell'anno, è stata prorogata per l'intero periodo la nomina del medesimo Commissario Straordinario e pertanto l'importo delle spese per gli organi di Amministrazione ha subito un andamento conforme alla misura imposta dal Ministero Vigilante che ha prescritto per il Commissario Straordinario, una indennità di carica pari all'80% di quello del Presidente, al netto dei rimborsi. Si è registrata una significativa contrazione delle spese anche per gli organi di controllo atteso che il Collegio dei Revisori ha mantenuto una composizione collegiale limitata a due componenti per gran parte dell'anno a causa dell'indisponibilità del terzo in regime di aspettativa in quanto dipendente del Ministero dei Trasporti.

Il risultato finanziario soddisfacente, pertanto è frutto di tale gestione, atteso che le misure di contenimento della spesa introdotte da norme di legge (art. 61 della legge 133/2008, decreto legge n. 95/2012 spending review) non costituiscono una economia per l'Ente in quanto i risparmi conseguiti vengono versati al Bilancio dello Stato.

Per quanto riguarda l'analitica esposizione delle poste in uscita nel rendiconto gestionale ed il loro andamento rispetto alle previsioni, fatti salvi i vincoli imposti dalle norme di cui all'art. 61 della legge 133/2008 e s. m . ed i., nonché quelle del dl 78/2010 e del dl 95/2012, che si riportano nelle tabelle che seguono, si può affermare che le spese sono state ampiamente ricondotte nei limiti delle previsioni definitive .

Di seguito si espongono per sintesi le principali voci di spesa che presentano i più significativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive dell'anno in esame:

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

VOCE	PREV. DEF.	IMPEGNI	DIFF.	SCOST.
Indennità e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale U 111/10	242.000	209.190	32.810	13,5%
Emolumenti fissi al personale dipendente U 112/20	970.000	588.251	381.749	39,3%
Spese per pulizia locali ed aree U113/30	410.000	351.388	58.612	14,2%
Spese diverse per il funzionamento degli uffici U 113/100	75.000	69.348	5.652	7,5%
Premi di assicurazione U 113/140	65.000	35.221	29.779	45,8%
Spese legali,	40.000	20.342	19.658	49,1%

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

giudiziarie e varie U 113/170				
Spese promozionali e di propaganda U 121/40	24.400	22.368	2.032	8,3%
Spese per vigilanza con GPG - U 121/10	430.000	301.000	129.000	30%
Spese per la security portuale U 121/50	90.000	88.284	1.716	1,9%
Contributi aventi attinenza con lo sviluppo portuale U 122/10	39.000	29.910	9.090	23,3%

In riferimento al sopra schematizzato quadro, si può considerare che:

- In particolare, per quanto riguarda gli Organi di Amministrazione, si segnala il minore impegno di spesa (-32.810) sulle indennità e rimborsi del Commissario Straordinario.
- Le spese del personale (cap. U112/20) sono state impegnate in funzione delle unità di ruolo in servizio (otto) e risentono, nel loro minore impegno rispetto alle previsioni, della non adozione delle forme di lavoro flessibili previste dalle norme di riferimento (Legge n. 276/2003 - riforma Biagi - e CCNL Porti) ed in

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

particolare della fornitura di servizi di somministrazione di n. 8 unità come avvenuto fino al 31.07.2012.

Va da sè che anche gli oneri previdenziali di diretta imputazione agli stipendi (cap. U 112/70) sono stati impegnati in misura minore rispetto alla previsione definitiva (-€ 28.727).

- Le spese per pulizia locali ed aree portuali, sono state normalmente ricondotte ai contratti in essere con l'aggiunta, in linea previsionale, di una quota di circa il 5% per far fronte ad eventi straordinari ed urgenti, da parte dei soggetti autorizzati, di bonifica delle aree o specchi acquei a rischio di inquinamento ambientale. Le economie registrate in tale voce di spesa fanno dunque riferimento al mancato utilizzo di parte delle predette somme stanziare in via precauzionale.
- Le spese diverse, (cap. U113/100) codificate secondo declaratoria dello schema - tipo del Bilancio dello Stato, sono quelle inerenti tutti gli interventi di carattere generale di mero funzionamento dei servizi e degli uffici ordinati dall'Autorità Portuale con atti della propria Segreteria Tecnico - Operativa.
- Per quanto concerne la spesa per i premi assicurativi, si fa presente che l'Ente utilizza un servizio di brokeraggio individuato con gara, quale soggetto di pura intermediazione, che ha messo a disposizione dell'Autorità Portuale la compagnia più idonea e favorevole per la stipula del contratto. Le garanzie assicurative sono di tipo R.C. verso terzi e legate a parametri direttamente connessi con l'attività caratteristica. Il premio viene determinato in parte con una quota fissa sui dati di tipo strutturale, (superficie, viabilità, destinazione delle aree per le attività portuali e piano di sicurezza) ed in parte con una quota variabile sugli elementi "dinamici" dell' attività portuale sia tecnici (traffico merci e passeggeri, autorizzazioni ex articolo 68 del Codice della Navigazione etc.) che economici ad essi correlati (ricavi propri). Vale la pena evidenziare che il livello di sicurezza del Porto di Catania, in funzione del rating di rischio che esso comporta potrebbe condurre ad una razionalizzazione della spesa di tale comparto nei prossimi anni.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- Le spese legali, giudiziarie e varie (cap. U 113/170) sono state sostenute per far fronte agli impegni legati all'esercizio del patrocinio legale e professionale per conto dell'Ente da parte di terzi. In tale ambito, invero, fino alla fine dell'anno, l'Ente ha fatto ricorso alla prosecuzione del patrocinio legale operato da professionisti esterni per giudizi già attivati in precedenza; è il caso per esempio del giudizio promosso nel 2010 dall'Autorità Portuale di Catania nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali, impresa portuale, per il recupero dei crediti vantati dall'Ente per diritti portuali e canoni demaniali non riscossi. Per il resto della gestione di competenza dal 17/08/2012, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dei Trasporti, l'Ente ha affidato unicamente all'Avvocatura Distrettuale dello Stato la trattazione delle controversie e si è avvalso della medesima Avvocatura in via esclusiva per preventivi pareri sulle diverse tematiche.
- Le spese promozionali e di propaganda (cap. U 121/40) sono state sostenute per le attività istituzionali dell'Ente. Gli impegni assunti su tale capitolo di spesa hanno consentito una economia del 8,3% rispetto alla previsione definitiva.
- Le spese per vigilanza e security portuale sono state sostenute per l'erogazione dei servizi connessi alle attività pianificate per legge ed istituite con relativa ordinanza. Esse traggono la loro fonte di finanziamento dal corrispondente capitolo di entrata, attraverso una "security fee", assimilabile ad una tassa di scopo, applicata alle operazioni portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima. Le attività svolte vengono finanziate in due capitoli (U 121/10-0 ed U121/50-01) che individuano rispettivamente i servizi prestati per la vigilanza con personale GPG (Guardia Particolare Giurata) distinti da quelli con personale non armato per il portierato interno ed esterno, compreso quello di accompagnamento dei crocieristi lungo il percorso pedonale tracciato e delimitato appositamente. La gestione commissariale ha provveduto, ai sensi delle determinazioni assunte dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza presieduto da S. E. il Prefetto di Catania, ad incaricare per tali attività gli Istituti di Vigilanza specializzati attraverso le procedure di scelta del contraente previste dal Codice degli appalti (d. l.vo 163/2006).

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- Le spese per "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale" da cui trae risorse quella per le quote associative (Assoporti, Confindustria, etc.) sono state impegnate per far fronte al pagamento della quota annuale di iscrizione dell'Autorità Portuale di Catania quale socio aggregato dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Catania e per il contributo annuale con Assoporti.

Ulteriore considerazione meritano le spese sostenute sul cap. U 126/10-01 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti ed accessori" il cui stanziamento definitivo (€ 55.000) è stato utilizzato parzialmente ed alla cui provvista sono state imputate le uscite per risarcimento danni con sentenza passata in giudicato per sinistri avvenuti in Porto, competenze professionali per assistenza legale in arbitrato, ammissione dei crediti dell'Ente al passivo di procedure concorsuali, prosecuzione di giudizi per causa da lavoro, spese per registrazione sentenze, etc.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato effettuato un accantonamento per oneri straordinari, a differenza dell'anno precedente, per circa €. 250.000 somma necessaria alla liquidazione degli arretrati retributivi e contributivi del personale in servizio discendenti da un ricalcolo delle somme spettanti in forza degli atti posti in essere dall'Amministrazione e dalla corretta applicazione del dettato contrattuale collettivo vigente. L'Amministrazione, a seguito delle ripetute segnalazioni dei dipendenti, sulle evidenti discrasie presenti nella elaborazione dei cedolini paga a confronto con i contratti collettivi, ha chiesto al Consulente del lavoro selezionato con procedura ad evidenza pubblica nel mese di febbraio 2013 (con un compenso sensibilmente inferiore a quello richiesto dal precedente professionista incaricato con affidamento diretto), di operare una analisi delle retribuzioni di primo e secondo livello per il periodo coincidente con la prescrizione civile delle somme medesime, al fine di verificare negli anni precedenti e fino al 2011 la corretta applicazione delle norme contrattuali collettive di lavoro per singolo lavoratore. Con perizia resa all'Amministrazione, il Dott. Francesco Bua ha fornito un parere tecnico - giuridico contenente il ricalcolo delle somme corrette per ciascun dipendente al

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

fine di riportare alla giusta determinazione le retribuzioni del personale in servizio. Circostanza che, tenuto conto delle norme intervenute con effetto dal 2011 e che cristallizzano la spesa per la retribuzione complessiva del singolo dipendente come limite individuale invalicabile per il triennio successivo al netto di eventi straordinari come quello di cui si scrive (art. 9 DL 78/2010), rende oggi possibile disporre di un parametro di riferimento correttamente considerato. L'importo calcolato al lordo degli oneri riflessi è di circa €. 250.000 per il periodo 2004-2011 per numero sette unità di personale e viene reso disponibile con storno delle somme corrispondenti dal capitolo di spesa utilizzabile per il Segretario Generale cessato il 22/10/2012 e non rinnovato nell'esercizio successivo. L'Amministrazione, come già dichiarato di fronte al Comitato Portuale nel dicembre 2013 dal Commissario Straordinario che ha condiviso tale indirizzo, sulla scorta di tutti gli elementi in proprio possesso, ha predisposto tutti gli atti di gestione per la liquidazione delle competenze senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

B.2.) CONFRONTO TRA GLI IMPEGNI DI SPESA DELL'ESERCIZIO 2013 E QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per completezza di informazione qui di seguito viene esposto il quadro sinottico e raffronto per categoria tra gli impegni assunti nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente.

TABELLA COMPARATIVA USCITE

Capitolo					
Codice	Descrizione	impegnato 2013	impegnato 2012	Differenza impegnato	Diff. Impegnato %
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI				
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	209.189,04	239.631,46	-30.442,42	-12,70

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	9.824,50	9.913,20	-88,70	-0,89
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	56.243,42	72.334,47	-16.091,05	-22,25
TOTALE CATEGORIA...		275.256,96	321.879,13	-46.622,17	-14,48
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	0,00	175.448,92	-175.448,92	-100,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	588.250,51	731.245,95	-142.995,44	-19,56
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	127.000,00	139.758,60	-12.758,60	-9,13
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	4.958,47	4.917,15	41,32	0,84
U112/50	Altri oneri per il personale	11.045,54	64.400,91	-53.355,37	-82,85
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	0,00	4.717,37	-4.717,37	-100,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	251.272,81	225.663,30	25.609,51	11,35
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	6.706,33	27.007,00	-20.300,67	-75,17
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		989.233,66	1.373.159,20	-383.925,54	-27,96
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO				
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	3.025,82	8.953,03	-5.927,21	-66,20
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale . spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	351.387,82	391.188,75	-39.800,93	-10,17
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	43.381,17	204.520,45	-161.139,28	-78,79
U113/60	utenze varie	142.167,80	73.900,73	68.267,07	92,38
U113/70	Materiale economato	18.261,84	40.837,81	-22.575,97	-55,28
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	13.255,81	7.168,00	6.087,81	84,93
U113/90	Spese postali	24.241,70	27.978,75	-3.737,05	-13,36
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	69.348,04	126.425,03	-57.076,99	-45,15
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	35.221,00	35.172,00	49,00	0,14
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	13.196,90	16.254,07	-3.057,17	-18,81
U113/160	Spese di rappresentanza	0,00	600,00	-600,00	-100,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	20.342,44	23.574,01	-3.231,57	-13,71
U113/180	Acquisto materiale di consumo	0,00	11.026,28	-11.026,28	-100,00
TOTALE CATEGORIA...		733.830,34	967.598,91	-233.768,57	-24,16

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
U121/10	Prestazioni di terzi per vigilanza con GPG	301.939,75	76.000,00	225.939,75	297,29
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	22.388,00	20.764,85	1.623,15	7,82
U121/50	Spese per la security portuale	88.284,13	238.200,00	-149.915,87	-62,94
TOTALE CATEGORIA...		412.611,88	334.964,85	77.647,03	23,18
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI			0,00	0,00
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	29.910,00	1.050,00	28.860,00	2748,57
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	218.970,30	137.965,00	81.005,30	58,71
TOTALE CATEGORIA...		248.880,30	139.015,00	109.865,30	79,03
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI				
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	286,97	295,11	-8,14	-2,76
TOTALE CATEGORIA...		286,97	295,11	-8,14	-2,76
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	60.000,00	-60.000,00	-100,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	23.728,55	10.800,00	12.928,55	119,71
U126/50	SVILUPPO ED INTERN.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		23.728,55	70.800,00	-47.071,45	-66,49
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI				
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	250.000,00	0,00	250.000,00	
TOTALE CATEGORIA...		250.000,00	0,00	250.000,00	
TOTALE TITOLO...		2.935.328,66	3.207.712,20	-272.383,54	-8,49
U2	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI				
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	1.483.000,00	1.059.299,24	423.700,76	40,00
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	1.300,00	277.890,05	-276.590,05	-99,53
TOTALE CATEGORIA...		1.484.300,00	1.337.189,29	147.110,71	11,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			0,00	

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00		0,00	0,00
U212/30	Acquisto attrezzature d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO...		1.484.300,00	1.337.189,29	147.110,71	11,00
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
U311/10	Ritenute erariali	254.117,58	309.544,54	-55.426,96	-17,91
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	84.091,83	94.423,90	-10.332,07	-10,94
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	61.809,72	65.315,30	-3.505,58	-5,37
U311/70	Partite in sospeso	302.878,80	688.000,00	-385.121,20	-55,98
TOTALE CATEGORIA...		702.897,93	1.157.283,74	-454.385,81	-39,26
TOTALE TITOLO...		702.897,93	1.157.283,74	-454.385,81	-39,26
TOTALE GENERALE		5.122.526,59	5.702.185,23	-579.658,64	-10,17

Anche in questo caso, da un esame comparativo delle differenze in incremento più evidenti con l'anno precedente si possono offrire le seguenti considerazioni:

- Le spese per "Indennità di carica e rimborsi agli organi di controllo" (cap. U 111/30) sono state stimate ed impegnate tenuto conto del procedimento di revisione dei compensi degli stessi, divenuti definitivi nel 2013 con la conferma delle indennità di maggior favore previste dal d.m. del 8/5/2009 sia per i componenti titolari che per quelli supplenti.
- Le spese per "indennità e rimborso missioni al personale" (cap. U 112/40) sono state ricondotte entro i limiti previsti dalla legge ed il loro ammontare è collegato ai pagamenti sostenuti dall'Ente e per le missioni di servizio sul territorio nazionale.
- Le spese denominate "altri oneri per il personale" (cap. U 112/50) che registrano un sensibile decremento rispetto all'anno precedente e rappresentano l'importo delle risorse necessarie per far fronte alle spese relative agli adempimenti del d. l.vo 81/2008 sulla sicurezza

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

nei luoghi di lavoro; le voci di spesa "Emolumenti variabili al personale dipendente" (cap. U 122/30) ed "oneri della contrattazione decentrata" (cap. U 112/80), rappresentano gli impegni nei quali trovano risorsa le voci di emolumenti accessori legate ai premi di incentivazione, di risultato ed a tutte quelle componenti della retribuzione non tabellare previste dai contratti vigenti in ultrattività seppur scaduti;

- Le spese per consulenze, studi ed altre prestazioni professionali (cap. U 113/50) per un importo complessivo di €. 43.381 comprendono, nelle varie voci articolate, spese per consulenza e studi ricondotte al limite di €. 8.000 come stabilito dalla legge n. 133/2008 e s. m. ed integrazioni (tra cui quelle del Consulente del Lavoro per circa 4.500 euro) e per la rimanente parte (€. 35.381) le spese impegnate per progettazione, esecuzione ed assistenza tecnica ed informatica sui sistemi di software utilizzati per la contabilizzazione tecnico - statistica dei diritti su merci e passeggeri, per la gestione della contabilità economica e finanziaria e per quella delle aree demaniali.
- Le spese per "liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" (cap. U 126/10) registrano un decremento di oltre il 60% (-€. 36.272) rispetto all'anno precedente (€. 60.000) e sono riferite ai costi sostenuti per il risarcimento a terzi degli oneri a debito determinati per condanna emessa dall' A.G. con sentenza passata in giudicato, ovvero per l'assistenza legale nelle procedure arbitrali attivate nel primo semestre dell'anno 2013.

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Si premette che con delibera del Comitato Portuale n. 15 del 27/05/2014 è stato adottato ed approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi per

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

l'anno 2012 e precedenti che ha determinato la seguente situazione finanziaria:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012

Anno 2011 e precedenti	24.624.709
Anno 2012	<u>2.554.456</u>
<u>Residui al 31/12/2012</u>	27.179.165
Variazioni	<u>- 2.089.960</u>
Totale al 01/01/2013	25.089.205
di cui emesse reversali	1.597.820
da emettere reversali	23.491.385

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012

Anno 2011 e precedenti	62.287.586
Anno 2012	<u>2.431.027</u>
Totale residui passivi al 31.12.2012	64.718.613
Minori residui passivi	<u>-2.069.524</u>
Totale al 01/01/2013	62.649.089
di cui emessi mandati di pagamento	37.039.690
di cui emettere mandati di pagamento	25.609.399

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Al termine dell'esercizio 2013 dunque la gestione dei residui ha condotto alle seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

Il totale dei residui attivi al 31/12/2013 è di €. 25.931.692 e può essere così di seguito illustrato:

I **Residui Attivi al 31/12/2013 di formazione dell'esercizio 2013**, ammontano ad un totale di €. 2.440.607 e risultano così costituiti:

- euro 2.140.005 per entrate correnti accertate e non rimosse;
- euro 300.602 per partite di giro;

I residui di formazione dell'esercizio costituiscono il 36,8% del totale accertato (€. 6.624.055)

I **Residui Attivi al 31/12/2013 di formazione dell'anno 2012 e precedenti** ammontano ad €. 23.491.385.

Questi ultimi risultano così composti:

- €. 4.363.430 per le entrate correnti;
- €. 23.065.400 da trasferimenti in c/ capitale,
- €. 425.385 per partite di giro.
-

Particolare rilievo tra i crediti rivestono inoltre quelli per canoni demaniali e security fee applicata agli stessi (capp. E. 123/10 ed E. 125/20-04). L'Amministrazione a tal proposito ha avviato in via stragiudiziale la procedura di diffida al pagamento dei crediti con diniego di rinnovo per i titoli pluriennali ed eventuale avvio della procedura di decadenza dalla concessione demaniale per coloro i quali non adempiono. Per quanto attiene ai crediti da diritti portuali su traffico merci e passeggeri è stata avviata dagli uffici la procedura di recupero stragiudiziale che ha aumentato la velocità di riscossione; tuttavia, in caso di necessità si procederà con l'ordinanza ingiunzione con notifica a mezzo ufficiale giudiziario e procedura affidata all'Avvocatura dello Stato.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

In tale ambito vanno ricondotti anche quei crediti per diritti e canoni che risentono anche della mancata definizione ad oggi, di alcune procedure concorsuali a carico di aziende e /o società che hanno esercitato operazioni portuali (come CLP, ITALTRAG srl, Tirrenia di Navigazione spa, VIGILSUD srl) rispetto alle quali l'Autorità Portuale di Catania si è insinuata al passivo.

Considerati gli importi complessivi, occorrerà monitorare periodicamente la situazione al fine di velocizzare i flussi di pagamento delle partite pregresse, previo esame della loro reale esigibilità, con conseguenti effetti sui futuri risultati di amministrazione per ragioni antecedenti agli accertamenti dell'esercizio 2013.

Nella gestione dei residui attivi dell'esercizio 2013 la parte di imputazione al c/ capitale (€. 23.065.400) è costituita dalle entrate da incassare per trasferimenti dello Stato interamente accertati nell'anno di contrazione e finalizzati alla realizzazione delle infrastrutture.

Essa si riferisce ai mutui contratti ex lege n. 413/1998, 488/1999, 388/2000 con servizio del debito a carico dello stato ad ammortamento quindicennale a tal proposito occorre evidenziare che la provvista oggetto di contratto di mutuo quindicennale, con servizio di debito a carico del Ministero delle Infrastrutture, deve essere erogato dal contraente DEXIA Crediop spa, che in atto si è dichiarato incapace di adempiere per cause ad esso non imputabili e che pone il serio problema della liquidazione delle somme contratte finalizzate al pagamento dei SAL rimanenti per il completamento della darsena Commerciale, opera programmata in grado di conferire una potenzialità enorme di attrattiva e sviluppo in termini di traffico per il Porto di Catania;

I residui attivi vengono annualmente analizzati per eventuali variazioni e/o cancellazioni in base alle seguenti ragioni:

- prescrizione regolata dall'art. 2946 del Codice Civile (di norma 10 anni oppure prescrizione "breve" di 5 anni)
- insussistenza del credito.
- inesigibilità del credito.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

tali condizioni devono essere oggettive.

In questa sede non si può non evidenziare che i residui attivi di formazione 2012 ed ante sono stati riscossi nel 2013 per un importo di €. 1.597.819 ovvero circa il 6,3% del totale (€. 25.089.605) riducendo la loro velocità di realizzazione rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto della quota di mutuo da riscuotere; conseguentemente anche nel corso dell'esercizio 2014 si dovrà periodicamente monitorare la consistenza e la esigibilità dei residui in argomento, attivando, laddove ne sussistano i presupposti, tutte le procedure per la loro riscossione, ovvero in alternativa dare luogo alle conseguenti scritture di rettifica. Quest'ultima misura, se attivata, produrrebbe ovviamente gli effetti negativi di una riduzione del risultato di amministrazione corrispondente ai crediti cancellati.

Tale considerazione appare ancor più necessaria ove si adotti il criterio del termine di prescrizione breve dei crediti (5 anni) rispetto a quella ordinaria (10 anni).

Particolare attenzione occorrerà focalizzare sui crediti per security fee, applicata ai diritti portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima che risulta la voce più consistente dei residui attivi.

RESIDUI PASSIVI

Con il medesimo atto di accertamento sopra citato, è stato rideterminato l'ammontare dei residui passivi dell'anno 2012 e precedenti in funzione del loro riaccertamento e con le seguenti risultanze:

L'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2013 è pari ad €. 27.974.749 e può essere di seguito analiticamente illustrato:

I Residui Passivi al 31/12/2013 di formazione dell'esercizio 2013, ammontano a complessivi €. 2.365.350 e sono composti rispettivamente da:

- euro 616.714 per Spese Correnti impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 1.483.000 per Spese in Conto Capitale impegnate ma non ancora

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2013

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

liquidate;

- euro 265.636 per partite di giro.

I residui passivi dell'esercizio costituiscono il 46% del totale impegnato (5.122.527); per la gestione di parte corrente, depurata dei residui in c/ capitale, la percentuale si riduce al 21% (616.714/2.935.329) e può rappresentare un utile indicatore della velocità dei pagamenti.

I Residui Passivi al 31/12/2013 di formazione dell'esercizio 2012 e precedenti ammontano ad € 25.609.399.

Tale importo può così essere distinto:

- €. 24.154.399 in c/ capitale e relativi ai trasferimenti per infrastrutture.
- €. 929.524 di parte corrente
- €. 525.476 in partita di giro

Considerato l'ammontare dei residui al 31/12/2013, pari ad €. 25.609.399, si evidenzia che la gran parte dell'ammontare (pari ad €. 24.154.399, ovvero il 94,3%) si riferisce a residui passivi relativi ad investimenti ed infrastrutture. Ivi compresa la quota di 21.698.571 corrispondente alla posta d'entrata dei mutui ex legge 388/2000-488/2000 sopra richiamata.

Tali poste di bilancio vengono annualmente analizzate per eventuali variazioni e/o cancellazioni in base alle seguenti ragioni:

- annullamento ordini
- sconti su forniture
- arrotondamenti per difetto
- perenzione amministrativa ex art. 2946 C.C.

Per la loro natura specifica tali operazioni vengono effettuate con grande prudenza.

La gestione dei residui dà contezza delle variazioni effettuate in sede di riaccertamento sulle quali il Collegio dei Revisori ha espresso parere